| UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA<br>ARCIDOSSO<br>PROVINCIA DI GROSSETO | |
|---|---|

# DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

## COPIA

Deliberazione n° 59 del 06/05/2013

---

**Oggetto:** **Regolamento (CE) n 1698/05 - P.S.R. Toscana 2007 - 2013 - MISURA 226 "ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" MODIFICA PROGRAMMA LAVORI ANNUALITA' 2013 .-**

---

L'anno duemilatredici, addì sei del mese di maggio alle ore 09:30 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

| | | | Presenti | Assenti |
|---|---|---|---|---|
| 1 | LANDI EMILIO | Sindaco Arcidosso | X | |
| 2 | FRANCI CLAUDIO | Sindaco Castel del Piano | | X |
| 3 | TOTTI SILVANA | Sindaco Cinigiano | X | |
| 4 | MAMBRINI MARZIO | Sindaco Castell'Azzara | X | |
| 5 | VERDI RENZO | Sindaco Santa Fiora | X | |
| 6 | GALLI MASSIMO | Sindaco Roccalbegna | X | |
| 7 | ROSSI DANIELE | Sindaco Seggiano | X | |
| 8 | BELLINI GIANNI | Sindaco Semproniano | | X |
| | | | 6 | 2 |

Assiste il Segretario ALDO COPPI

Presenti n° 6 – Assenti 2 Tot Componenti n° 8. Assume la Presidenza il Sig.LANDI EMILIO, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Arcidosso dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

## LA GIUNTA ESECUTIVA

REG CE 1698/05 – PSR TOSCANA 2007/2013 – MISURA 226 – APPROVAZIONE MODIFICA AL PROGRAMMA ANNUALITA' 2012 FONDI STRAORDINARI

VISTA la proposta di deliberazione redatta dal Dirigente Dr. Cesare Papalini riguardante: "Regolamento (CE) n° 1698/05 – P.S.R. Toscana 2007 – 2013 – MISURA 226 "ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" " - Approvazione MODIFICA AL PROGRAMMA LAVORI ANNUALITA' 2013.

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi dell'atto deliberativo per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITI i pareri obbligatori favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili come previsto dall'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSTATATO CHE il provvedimento ricade nella competenza della Giunta, ai sensi dello Statuto;

VISTO lo statuto approvato dai Consigli Comunali di ciascun Comune aderente all'Unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei Comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 45 del 070/11/2012 – Supplemento n. 142;

CON VOTAZIONE UNANIME;

**D E L I B E R A**

1) - Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di deliberazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale e comprensiva di:

- Programma Lavori Annualità 2013 relativo alle Risorse Straordinarie per la Misura 226 , contenente l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili,
- Scheda Tecnica Intervento come da Allegato F alle Direttive,
- l'individuazione cartografica (topografica e catastale, in scala adeguata) relativa alla scheda di progetto,
- Dichiarazione di Impegno a eseguire a proprie spese la manutenzione dell'intervento durante il periodo di impegno,

2).- Che è stata effettuata una preventiva verifica del programma e degli interventi in esso contenuti e che questi sono da ritenere ammissibili ai fini di quanto stabilito con le Direttive e più in generale dal PSR e di tutti gli atti ad esso collegati ed in particolare che:

1- Sussiste la conformità degli interventi proposti con il Programma Forestale Regionale (PFR) e con il Piano Operativo AIB della Regione Toscana;
2- Sussiste la conformità degli interventi proposti con le norme e gli obiettivi del PSR e delle presenti Direttive e la loro ammissibilità e l'eligibilità delle relative spese;
3- Sussiste la conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa comunitaria, nazionale e regionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dal programma di sviluppo rurale;
4- Sussiste la ragionevolezza e congruità delle spese proposte.

3) che gli interventi previsti nel Programma rivestono il carattere di pubblica utilità;

4) di rendere l'atto adottato, immediatamente eseguibile

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

**CF - 2013 - 135**

## *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

**UFFICIO PROPONENTE: CANTIERI FORESTALI**

**OGGETTO**: Regolamento (CE) n 1698/05 - P.S.R. Toscana 2007 - 2013 - MISURA 226 "ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" MODIFICA PROGRAMMA LAVORI ANNUALITA' 2013

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

I RESPONSABILI

- ☐ COPPI ALDO
- ☐ PAPALINI CESARE
- ☐ PELLEGRINI GIORGIO
- ☐ PUPPOLA STEFANO
- ☐ BALOCCHI ALBERTO

**Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere**

☐ Favorevole ☐ Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA U.O.SEMPLICE RAGIONERIA

☐ Petrelli Brunati Antonella

**Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere sulla copertura finanziaria**

☐ Favorevole ☐ Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

☐ COPPI ALDO

**Per quanto concerne la regolarità contabile:**

☐ Favorevole ☐ Sfavorevole _____

| | | |
|---|---|---|
| | | Data _____ Firma _____ |

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI**
**AMIATA GROSSETANA**
Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

**Arcidosso 30/04/2013**

**OGGETTO: Regolamento (CE) n° 1698/05 – P.S.R. Toscana 2007 – 2013 – MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" - Approvazione MODIFICA AL PROGRAMMA LAVORI ANNUALITA' 2013**

Alla Giunta Esecutiva della
Comunità Montana Amiata
Grossetano

SEDE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

VISTI:
il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e s.m.i., recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 07 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

in particolare la misura 226 – "ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" (Art.36. lett. b, vii/art. 49 Reg. (CE) 1698/2005);

la Decisione della Commissione delle Comunità europee del 16/10/2007 n. C (2007) 4664 e s.m.i., che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013;

la DGR n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con decisione C (2007) 4664 del 16/10/2007;

Vista la DGR n. 735 del 29 agosto 2011 "Reg. Ce 1698/2005 – PSR 2007/2013 - presa d'atto dell'accettazione da parte dei servizi della Commissione Europea della versione 7 del PSR e delle modifiche agli allegati 1 e 2 dello stesso";
Vista la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 " Reg. Ce n. 1698/15 – Psr 2007/2013 – approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del Programma di Sviluppo rurale 2007/13" così come modificata con le successive DGR n. 801 del 6/9/2010, n. 890 del 18/10/2010,n. 922 del 22/11/2010, n. 78 del 21/2/2011, n. 259 del 18/04/2011, n. 523 del 27 giugno 2011, n. 647 del 25 luglio 2011, n. 888 del 24 ottobre 2011, n. 1042 del 28 novembre 2011 – così come modificata dalla la DGR n. 1083 del 05/12/2011- che hanno apportano delle integrazioni/modifiche sostanziali per la stesura dei bandi di misura attuativi del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Visto il Decreto Dirigenziale della R.T. n. 699 del 2/03/2011 che rinvia ad un successivo atto la data di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 226

per l'assegnazione dei fondi 2012 per i progetti attuati da Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni;

Visto il Decreto N° 5874 del 20 Dicembre 2011 della R.T. avente per oggetto: *Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007/2013 - Misura 226, Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - Approvazione Direttive contenenti le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura e l'assegnazione dei fondi 2012 e 2013 - Progetti attuati da Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni;*

Visto il Decreto N° **N° 5716** del **05 Dicembre 2012** avente per oggetto: *Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007/2013 - Risorse straordinarie per le misure 226 e 227 nell'ambito del piano Anticrisi della Regione Toscana - Ripartizione economie saldi Fondi 2010 ed economie somme non assegnate Fondi 2012*, e che sulla base dello stesso a questo Ente viene assegnata per le misure 226 e 227 la somma complessiva di di **€ 239.432,00** ;

| | |
|---|---|
| **INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI - RISORSE STRAORDINARIE PER LE MISURE 226 E 227** | **ANNO 2013** |
| | TOTALE DISPONIBILITA' |
| | **€ 239.432,00** |

Tenuto conto che, come previsto negli atti sopraccitati, le Province e le Comunità Montane con delega delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e foreste, definiscono con proprio atto l'attivazione delle misure sul proprio territorio e la relativa dotazione finanziaria;

Che in fase di prima programmazione avente scadenza in data 31/01/2013, questo Ente presentava due programmi così individuati:

| | **ANNO 2013** | | |
|---|---|---|---|
| | **TOTALE DISPONIBILITA'** | **DESTINATE ALLE MISURE** | **DELIBERA APPROVAZIONE** |
| **RISORSE STRAORDINARIE PER LE MISURE 226 E 227**<br><br>**Investimenti non produttivi** | **€ 239.432,00** | **MISURA 226 € 159.813,39** Ripristino Sezioni Idrauliche Torrente Zancona | **N° 5 DEL 14/01/2013** |
| | | **MISURA 227 € 79.618,60** Realizzazione Sentieristica Monte Penna – Bosco Trinita' - Monte Labbro | **N° 6 DEL 14/01/2013** |

Che con Decreto R.T. N° 1004 del 28 Marzo 2013 avente per oggetto: *Reg CE 1698/05 - PSR Toscana 2007-2013 . Misura 226 - Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - Progetti attuati da Province, Comunità montane e Unioni di Comuni. Annualità 2013. Approvazione programmi presentati dagli Ent*i, veniva Approvato e finanziato il Programma relativo al Progetto Ripristino Sezioni Idrauliche Torrente Zancona come di seguito:

| Ente | CUPArtea | Descrizione | Importo Lavori | Importo opere accessorie | Importo Spese generali e tec. | Stima ricavi | Importo a contributo | Fondi ordinari PLSR | Fondi straordinari | IVA | Fondi HC | Quota a contributo su FEASR |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Siena | | SESTA | | | | | | | | | | |
| UC Amiata Grossetana | 551244 | Ripristino Sezioni Idrauliche Torrente Zancona | 145.284,90 | 0,00 | 14.528,49 | 0,00 | 159.813,39 | | 159.813,39 | 33.560,81 | 148.652,93 | 101.089,05 |

Che con Decreto R.T. N° 1005 del 28 Marzo 2013 avente per oggetto: *Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007-2013 - Misura 227 "Investimenti non produttivi" – Progetti attuati da Province e Unioni di Comuni - Annualita' 2013 - Approvazione programmi presentati dagli Enti,* il programma presentato non veniva ammesso ai benefici della Misura 227 con la seguente motivazione**: non conformità con quanto disposto nelle direttive;**

| Denominazione ENTE | CUP Artea | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|
| Unione Comuni Amiata Grossetana | 551265 | non conformità con quanto disposto nelle direttive |

ALLEGATO B - Progetti non ammissibili

Che i due Decreti dispongono, nella parte dispositiva:

*5) di stabilire al 31/05/2013 il termine ultimo entro il quale gli Enti potranno presentare domanda di variazione dei propri programmi per inserire nuovi progetti da finanziarsi con fondi di cui alla tabella 9.1 del DAF non assegnati con il presente atto come di seguito indicato:*

| Ente | Importo tabella 9.1 DAF non assegnato |
|---|---|
| Prov. Arezzo | 18.525,00 |
| Prov. Grosseto | 38.021,00 |
| Prov. Pisa | 214.261,62 |
| Prov. Pistoia | 123.034,65 |
| Prov. Siena | 50.394,99 |
| U. C. Garfagnana | 2.000,42 |
| U. dei C. Amiata Val d'Orcia | 609,98 |
| U. dei C. della Val di Merse | 9,11 |
| U. dei C. Media Valle del Serchio | 241.183,00 |
| U. dei C. montani Amiata grossetana | 79.618,61 |
| U. dei C. montani Colline del Fiora | 40.360,00 |
| U. dei C. Val di Bisenzio | 17.965,00 |
| U. dei C. Valdichiana senese | 1.948,64 |
| U. di C. della Versilia | 18.786,29 |
| U. di C. montana Lunigiana | 304.455,00 |
| U. di C. Valdarno Valdisieve | 763,00 |
| U. montana Alta Val di Cecina | 371.406,00 |

Dal quale risulta una residua disponibilità per questo Ente pari ad € 79.619,61 per la presentazione di modifica al Programma entro il 31/5/2013;

Che è pertanto opportuno presentare e richiedere alla Regione Toscana la modifica del Programma presentato e che a tale proposito è stata predisposta apposita documentazione, come indicato nelle direttive ed inserita sul sistema ARTEA per la realizzazione del seguente Progetto:

| MISURA | DESCRIZIONE INTERVENTO | IMPORTO |
|---|---|---|
| **226 RISORSE STRAORDINARIE** | RIPRISTINO SEZIONI IDRAULICHE TORRENTE CADONE | € 79.618,60 |

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione dello stesso,

L'Ufficio Tecnico

**P R O P O N E**

Di approvare la modifica al Programma di cui alla Misura 226 interventi non produttivi, del PSR Toscana 2007/2013 annualità 2013, per le azioni di seguito indicate e riferito all'intervento :

| MISURA | COD. AZIONE | AZIONE | INTERVENTO | IMPORTO | DESCRIZIONE INTERVENTO |
|---|---|---|---|---|---|
| **226 RISORSE STRAORDINARIE** | b.II.2 | Ricostituzione di soprassuoli danneggiati | Ricostituzione di soprassuoli danneggiati da dissesti idrogeologici *Ripristino di sezioni idrauliche* | **€ 79.618,60** | RIPRISTINO SEZIONI IDRAULICHE TORRENTE CADONE |

- Di approvare altresì i seguenti documenti:
  - Relazione Descrittiva degli interventi proposti come meglio indicato al punto 9.5.1dell'allegato 1 al Decreto R.T. N° 5875 del 20 Dicembre 2011;
  - Scheda di progetto (allegato F alla direttiva) che ancorchè non allegata costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e depositata presso l'Ufficio Tecnico;
  - Individuazione cartografica (topografica e catastale) delle aree dove si svolgono i lavori che ancorchè non allegata costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e depositata presso l'Ufficio Tecnico;
  - dichiarazione d'impegno al mantenimento delle opere e ad eseguire a proprie spese la manutenzione dell'intervento durante il periodo di impegno.

allegati al presente atto.

-Di dichiarare inoltre che, ai sensi della L.R. 39/00, art. 11, le Opere previste nel Programma in approvazione sono di Pubblica Utilità in quanto tese a ripristinare il libero deflusso delle acque in alvei di corsi d'acqua invasi da vegetazione.

-Di rendere l'atto adottato immediatamente esecutivo.

UFFICIO TECNICO
Dr. Cesare Papalini

# UNIONE DEI COMUNI MONTANI
# AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

**Arcidosso 30/04/2013**

**OGGETTO: Regolamento (CE) n° 1698/05 – P.S.R. Toscana 2007 – 2013 –**

***Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" (Reg. (CE) 1698/2005)***

**Progetto RIPRISTINO SEZIONI IDRAULICHE TORRENTE CADONE**

***D I C H I A R A Z I O N E***

***I M P E G N O A L L A M A N U T E N Z I O N E D E L L E O P E R E***

Il sottoscritto Cesare Papalini nato a Castell'Azzara il 9/11/1952, residente in Castell'Azzara via Petrarca 33 (CF PPLCSR52S09C147U) in qualità di Dirigente Tecnico della Comunità Montana Amiata Grossetano, responsabile del programma per il progetto di cui all'oggetto,

***Dichiara***

Ai sensi del DPR 445/2000 Art. 47 Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà',

Che relativamente all'intervento proposto sussiste l'impegno alla manutenzione periodica delle opere realizzate per tutta la durata del periodo di impegno del PSR 2007-2013.

IL DIRIGENTE
Dr. Cesare Papalini

# *UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA*

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

**Arcidosso 30/04/2013**

OGGETTO: Regolamento (CE) n° 1698/05 – P.S.R. Toscana 2007 – 2013 – Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" (Reg. (CE) 1698/2005

***RELAZIONE DESCRITTIVA ALLA MODIFICA AL PROGRAMMA LAVORI ANNUALITA' 2013***

**Progetto RIPRISTINO SEZIONI IDRAULICHE TORRENTE CADONE**

**SOGGETTO BENEFICIARIO: UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA con sede in Arcidosso Loc Colonia 18, Ente di Diritto Pubblico – *P. IVA e C.F. 01499380531***

**DEMANIO IDRICO ( COMMA 2 LETTERA b) ART. 10 ed ART. 11 L.R. 39/00 )**

## SITUAZIONE AZIENDALE DESCRIZIONE CARATTERISTICHE

Gli interventi interessano il torrente Cadone nel comune di Santa Fiora. questi fanno riferimento all'azione b.II.2 riferita a dissesti idrogeologici, comprende interventi atti al ripristino delle sezioni idrauliche mediante il taglio della vegetazione arbustiva ed arborea crescita in alveo ed aspotazione di materiale.

Il tratto del torrente interessato dagli interventi, come da cartografia allegata in scala 1:10.000, inizia sottostante la frazione Convento, in prossimità del ponte in località Campo Grande per terminare alla confluenza con il fiume Fiora sottostante il ponte della provinciale n. 4 Pitigliano – Santa Fiora.

Trattasi di un tratto con forti erosioni di sponda (specialmente in sx) per la presenza di piante, anche di grosse dimensioni cresciute in alveo che hanno ostruito la sezione idraulica, molte di queste insistono su corpi di opere traversali e sulle loro gavete.

Si notano forti danni arrecati dalle ultime piene dell'inverno e soprattutto dall'evento del 12 e 12 novembre 2013. Tale evento, considerato la notevole diminuzione della sezione originaria dell'alveo, ha contribuito alla formazione di numerose piccole frane e smottamenti delle sponde. Le numerose piante presenti all'interno della sezione idraulica si sono comportate come barriere per il corretto deflusso delle acque e ostacoli dove nella zona di monte si è accumulato una elevata quantità di materiale vegetale (tronchi, rami ed arbusti) che comporta una ulteriore diminuzione della sezione originaria.

Tutta la zona di intervento e tutto il bacino del torrente è interessata da aree PF3 e puntualmente localizzate anche aree PF4 come di evince dalla cartografia della pericolosità allegata.
Gli interventi di progetto sono volti quindi, con una prima azione di completa ripulitura dal materiale vegetale e in alcuni punti anche terroso che ha ostruito la stessa, perseguendo l'obbiettivo di un corretto deflusso delle acque, ripristinando della sezione idraulica, salvaguardia e contenimento dell'erosione delle sponde ed il ripristino dei manufatti presenti.
Nello specifico gli interventi si possono così riassumere:

- Taglio di piante arboree anche di grosse dimensioni cresciute in alveo o nelle competenze idriche delle dimensioni da 20 a 40 cm e oltre 40 cm di diametro
- Taglio di tutte le piante trasportate dalla corrente o divelte
- Allontanamento di materiale vegetale trasportato dalla corrente ed accumulatosi a monte dellepiante e lungo le sponde dell'alveo

- Taglio della vegetazione arbustiva e delle piante di piccolo diametro per tutta la lunghezza del tratto del torrente per una fascia media di ml 10 ( ml 5 per sponda dal limite della sezione idraulica), con abbruciamento del materiale di risulta vegetale nel rispetto della vigente normativa

Il materiale legnoso dovrà essere distrutto e/o allontanato dalle pertinenze idrauliche dei fossi ed accatastato fuori dalle competenze idrauliche. Non viene considerato valore commerciale a tale materiale vista la natura e l'essenza dello stesso.
Da quanto sopra e dall'esame della scheda tecnica di progetto risulta pertanto che:

- Sussiste la conformità degli interventi proposti con il Programma Forestale Regionale (PFR) e con il Piano Operativo AIB della Regione Toscana;
- Sussiste la conformità degli interventi proposti con le norme e gli obiettivi del PSR e delle presenti Direttive e la loro ammissibilità e l'eligibilità delle relative spese;
- Sussiste la conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa comunitaria, nazionale e regionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dal programma di sviluppo rurale;
- Sussiste la ragionevolezza e congruità delle spese proposte.

IL DIRIGENTE
Dr. Cesare Papalini

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Fto LANDI EMILIO

IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....……

**IL SEGRETARIO**
**ALDO COPPI**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana[1], accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal .....…….. al……..……

ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000

Arcidosso li …….

IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI

---

Il segretario sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa

all'albo pretorio il ……..……e defissa il ……..……. senza seguito

di reclami ed opposizioni

Arcidosso li ……..

IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI

---

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e

Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno …….. per decorrenza dei termini, dopo il

Giorno successivo alla compiuta pubblicazione.

IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI

[1] http://www.cm-amiata.gr.it